



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO
E DI GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 43 del 22/02/2022

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022-2024, PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024, PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2021-2023 AGGIORNAMENTO ANNUALE 2022: APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 5 del 17 gennaio 2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 il quale costituisce, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 267/2000 e del Principio Applicato della Programmazione 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011, il presupposto necessario per l'approvazione del Bilancio di Previsione e degli altri documenti di programmazione e rappresenta la guida strategica ed operativa dell'Ente;

che con deliberazione di Consiglio n. 6 del 28 gennaio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024, ai sensi degli art. 151 e 162, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1 c. 55 della L. 56/2014;

VISTI

l'art.169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che dispone:

1. *La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*
2. *Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.*
3. *(omissis)*
3. *bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”.*

il Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”) che definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) come il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), stabilendo:

10.1:

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l’approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell’ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;*
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;*
- ha natura previsionale e finanziaria;*
- ha contenuto programmatico e contabile;*
- può contenere dati di natura extracontabile;*
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;*
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;*
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.*

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati. Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

10.2:

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.*

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;*
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;*
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.*

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

Lo Statuto della Provincia ultimamente modificato con Delibera di Consiglio n. 9 del 26 febbraio 2019 che prevede che spettano ai dirigenti, il cui incarico è conferito dal Presidente con apposito provvedimento, tutti i compiti di attuazione del programma e di raggiungimento degli obiettivi definiti con gli atti adottati dagli organi dell'Ente e che sono essi direttamente ed esclusivamente responsabili, in relazione agli obiettivi

fissati ed in conformità ai piani esecutivi di gestione predisposti ed approvati dal Presidente della Provincia, della correttezza amministrativa e della efficienza della gestione, garantendo l'efficacia, l'economicità, la trasparenza e la legittimità dell'azione amministrativa delle unità organizzative cui sono preposti, così come del conseguimento degli obiettivi assegnati.

che il Regolamento di Contabilità della Provincia, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n 7 del 03 marzo 2017 stabilisce:

Art. 16:

Il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) è un documento finanziario, preventivo ed autorizzatorio, redatto in conformità agli indirizzi del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione. Con esso il Presidente assegna ai dirigenti responsabili dei servizi e/o unità organizzative, individuati dallo schema organizzativo, gli obiettivi strategici e gestionali, e le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento.

(omissis)

Il piano esecutivo di gestione è collegato:

- sotto il profilo contabile, con il bilancio di previsione mediante l'individuazione dei capitoli nei quali sono disaggregate le entrate e le spese da attribuire a ciascun centro di responsabilità;

- sotto il profilo organizzativo, con i servizi e/o unità organizzative individuati con riferimento alla struttura della Provincia, in modo da realizzare la migliore corrispondenza con la configurazione tecnica del bilancio e con l'assetto organizzativo dell'ente;

- sotto il profilo programmatico, con il bilancio di previsione mediante la connessione ed il raccordo degli obiettivi gestionali contenuti nel P.E.G. con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di programmazione.

(omissis)

La predisposizione del P.E.G. si articola nelle seguenti fasi temporali:

- i dirigenti dei diversi servizi, d'intesa con i rispettivi Consiglieri delegati, formulano una proposta di P.E.G., parte finanziaria, la trasmettono al Servizio Finanziario contestualmente alle previsioni di bilancio e una proposta contenente gli obiettivi da trasmettere alla Direzione / Segreteria Generale.

- il dirigente del servizio finanziario esamina le singole proposte finanziarie e, espletate le attività di propria competenza, trasmette il documento contabile alla Direzione / Segreteria Generale.

- il Direttore ovvero, se non presente, il Segretario Generale esamina le proposte degli obiettivi di P.E.G. e riunisce in un unico documento le proposte finanziarie e la parte relativa agli obiettivi assegnati a ciascun responsabile. Le schede contenenti la descrizione degli obiettivi e il loro collegamento alle risorse finanziarie, di entrata e di spesa, utili alla realizzazione dei medesimi, dovranno essere sottoscritte da parte dei responsabili ai quali sono assegnate. La redazione del P.E.G. potrà avvenire con l'utilizzo di apposita procedura informatica che dovrà garantire il rispetto delle fasi e dei contenuti previsti al presente comma.

Art. 17:

1. Il piano esecutivo di gestione, per la parte programmatica, è articolato per obiettivi gestionali.

2. Gli obiettivi rappresentano l'unità elementare del P.E.G. nella sua parte programmatica. Ciascun obiettivo deve raccordarsi in modo univoco con gli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione.

3. Gli obiettivi devono essere:

- ✓ significativi;*
- ✓ misurabili;*
- ✓ determinabili nel tempo.*

4. Gli obiettivi devono essere corredati da indicatori funzionali alla rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati. Gli indicatori possono riguardare l'attività, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. In tal senso sono finalizzati all'analisi:

- ✓ della quantità e tipologia dell'attività svolta (attività);*
- ✓ del rapporto tra obiettivi programmati e risultati raggiunti (efficacia);*

- ✓ *del rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti (efficienza);*
- ✓ *della capacità di far fronte con i proventi ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi (economicità).*

5. Il piano esecutivo di gestione è articolato in capitoli ed eventualmente in articoli sia per la parte entrata che per la parte spesa. I capitoli o gli eventuali articoli, costituiscono l'unità elementare del P.E.G. in termini finanziari.

6. Ciascun capitolo di entrata e spesa deve essere corredato dall'indicazione di:

- codifiche propedeutiche alla definizione del bilancio ossia per i capitoli di spesa l'indicazione della missione, programma, titolo e piano dei conti finanziario di cui all'allegato 6 del D.Lgs. 118/2011 e per l'entrata l'indicazione della tipologia, categoria e del piano dei conti finanziario di cui all'allegato 6 del D.Lgs. 118/2011;

- servizio e/o unità organizzativa che accerta l'entrata e impegna la spesa;

- responsabile di procedimento che gestisce le procedure amministrative per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese.

VISTO il D.Lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii. Che prevede:

- all'art. 10, comma 1, l'adozione del Piano della performance, documento programmatico triennale, definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione che definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
 - all'art. 4 il Ciclo di gestione della performance nel quale il Piano della performance si inserisce, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio ai fini dell'attuazione dei principi generali di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
1. all'art. 5 è definita l'articolazione degli obiettivi in:
- obiettivi generali che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, coerentemente con le priorità delle politiche pubbliche nazionali;
 - obiettivi specifici programmati in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i

vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative ed in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici.

PRESO ATTO che l'attività programmatoria per il 2022 è condizionata dall'introduzione dell'obbligo di adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) con il D.L. 80/2021. Tale documento accorperà diversi documenti programmatori tra cui quelli che vengono adottati con il presente atto.

La sua entrata in vigore originariamente prevista per il 31 gennaio 2022 è stata posticipata al 30 aprile 2022. Tuttavia per la sua effettiva adozione si è ancora in attesa di uno o più DPR che abroghino le disposizioni sull'adozione dei piani ed adempimenti che saranno accorpati nel PIAO e di specifiche Linee Guida e schema tipo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica. Maggiori informazioni sul PIAO sono rinvenibili dell'allegato Piano della Performance.

VISTI:

- il Piano della Performance 2022-2024, (**allegato 3**) proposto dal Vice Segretario Generale - Dirigente del Servizio Organizzazione in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi delineati nel DUP, con gli obiettivi di gestione individuati nel Peg, con le risorse assegnate attraverso il Bilancio di previsione;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi vigente;

DATO ATTO CHE:

- in questa sede si provvede ad approvare il Piano esecutivo di gestione e il Piano delle Performance come parte funzionale dello stesso documento di programmazione dell'Ente, in quanto entrambi poggiano sul medesimo sistema organico di obiettivi e strumenti operativi;
- tra gli strumenti di programmazione, il Piano della Performance contiene l'indicazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nel triennio, derivanti dal Documento Unico di Programmazione;
- nelle more della nomina del Nucleo di Valutazione, in forma monocratica, mediante selezione pubblica avviata con Determina n. 34 del 19.01.2022, gli obiettivi del Piano sono stati proposti dai dirigenti, in accordo con i Consiglieri delegati di riferimento, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano, salvo procedere successivamente alla loro validazione e pesatura da parte del nuovo

Nucleo di Valutazione ed ulteriore condivisione con i dirigenti;

ATTESO CHE

il Piano della Performance 2022 - 2024 prevede che i progetti proposti si dividano in 2 gruppi, quelli senza rilevanza contabile e quelli dotati di risorse finanziarie e umane;

i dirigenti hanno provveduto a collegare i progetti di propria competenza, nell'ambito del PEG, alle risorse umane e finanziarie loro assegnate. Nel caso in cui parte delle risorse finanziarie, di entrata e spesa, non siano state collegate ai progetti, i dirigenti hanno provveduto a verificare per tali capitoli, utilizzando apposite tabelle predisposte dal servizio finanziario, i responsabili della loro gestione;

le risorse finanziarie considerate nel PEG 2022 - 2024 si riferiscono agli stanziamenti di competenza pura del bilancio di previsione 2022 - 2024 relativi ai titoli I, II, III, IV e VII dell'entrata e ai titoli I, II, IV e V della spesa;

il Servizio Finanziario, in base alle informazioni suddette e verificatane la compatibilità con il bilancio di previsione 2022 - 2024, ha estratto i documenti:

- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 in cui le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili (dirigenti o posizioni organizzative) per la gestione con il dettaglio, per ogni capitolo, del IV livello del piano dei conti finanziario (**allegato 1**);
- il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro-aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (**allegato 2**).

VALUTATO CHE:

nel PEG sono state individuate modalità di gestione delle spese, sia a carico dei Dirigenti che dei titolari di Posizioni organizzative, previa assegnazione dei budget da parte di ciascun dirigente sovraordinato ed in coerenza con gli atti di delega;

vengono attribuiti a tutti i Dirigenti e titolari di Posizioni Organizzative, sulla base dei budget assegnati con il PEG 2022 - 2024, in coerenza con gli atti di delega, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

1. l'adozione di atti di impegno o prenotazioni di impegno relative a spese di funzionamento;
2. l'adozione di atti riguardanti quote associative, spese annuali di adesione a Consorzi ed altri organismi che siano già state definite in atti di indirizzo;
3. l'adozione di atti riguardanti l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico – scientifiche di importo, per ogni singolo acquisto, inferiore o uguale a € 20.000,00 iva esclusa. Per questa categoria si ricorda che:
 - gli acquisti in conto capitale di valore maggiore o uguale a € 2.000,00 iva esclusa devono essere inventariati;
 - gli acquisti in conto capitale di valore maggiore o uguale a € 20.000,00 iva esclusa devono essere, prima dell'affidamento, approvati con decreto presidenziale.Si ricorda inoltre che gli acquisti di servizi e di beni, sia in conto capitale che in parte corrente, di valore maggiore o uguale a € 40.000,00 devono essere previsti all'interno del piano biennale degli acquisti approvato dal Consiglio Provinciale;
4. l'adozione di atti per la gestione delle spese obbligatorie previste dall'art. 183, c. 2 del D. Lgs. 267/2000 (trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti e i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative già affidate);

le **prenotazioni di impegno**, come spiegato dettagliatamente all'interno del PEG (**allegato 1**), possono essere utilizzate per:

- . procedure in via di espletamento (determina a contrarre o contrattare), come previsto dall'art. 183, c. 3 del D. Lgs. 267/2000;
- . per singoli **acquisti di beni e servizi**, utilizzando i buoni d'ordine elaborati dall'apposita procedura informatica, di importo minore o uguale a € 1.000,00 iva esclusa, per un importo semestrale massimo complessivo di € 20.000,00 per ogni capitolo di acquisti di beni e servizi;

il PEG 2022 – 2024, in termini di assegnazione dei capitoli di entrata e di spesa ai rispettivi responsabili, resterà in vigore fino all'approvazione con decreto presidenziale del PEG 2023–2025. Pertanto, anche con riferimento al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, fino all'approvazione del relativo PEG 2022 – 2024, sono

rimaste in vigore le assegnazioni ai relativi responsabili previste nel PEG precedente relativo al triennio 2021 – 2023;

PRESO ATTO CHE:

- l'Ufficio Gestione del Personale Pari Opportunità ha predisposto l'aggiornamento annuale 2022 del Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023 (approvato con Decreto del Presidente n. 28/2021) da approvare unitamente al Piano della Performance;
- "il Piano è stato sottoposto all'approvazione del Comitato Unico di Garanzia Provinciale nonché della Consigliera di Parità Provinciale, con nota prot. n. 1409 del 21/1/2022 e a tal fine il CUG ha espresso parere positivo con nota prot. n. 3110 dell'8 febbraio u.s., mentre nessuna osservazione è pervenuta dalla Consigliera di Parità Provinciale."

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione dell'aggiornamento annuale 2022 del Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023 (**allegato 4**).

RITENUTO di procedere all'approvazione degli obiettivi di gestione 2022 – 2024 assegnati dai rispettivi dirigenti ai dipendenti titolari di posizione organizzativa (**allegato 5**). La verifica a consuntivo del raggiungimento dei suddetti obiettivi sarà parte del sistema di valutazione 2022 applicato ai dipendenti titolari di posizione organizzativa;

ACQUISITO il parere favorevole di tutti i Dirigenti dell'Ente, ognuno per la parte di propria competenza, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 (**allegato 6**);

ACQUISITO inoltre il parere favorevole del Dirigente del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che i Dirigenti hanno inserito direttamente gli obiettivi gestionali di loro competenza, specificando le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie al loro raggiungimento, attraverso l'utilizzo di una scheda predisposta dal Servizio Politiche del Personale, Organizzazione, Controllo strategico e di gestione, Progetto Province e Comuni;

DECRETA

- di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2022 - 2024

(allegato 1),

- di approvare il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 12 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (**allegato 2**)
 - di approvare il Piano della Performance 2022 – 2024 (**allegato 3**) che, come il PEG, costituisce una parte funzionale di un documento unitario di programmazione dell'Ente, in quanto entrambi poggiano sul medesimo sistema organico di obiettivi e strumenti operativi;
 - di dare atto che gli obiettivi dei Dirigenti contenuti nel Piano della Performance saranno sottoposti alla validazione e pesatura da parte del Nucleo di Valutazione ad avvenuta nomina;
 - di approvare il Piano delle Azioni positive 2021 – 2023, aggiornamento 2022, allegato al presente atto come (**allegato 4**);
 - di approvare l'assegnazione degli obiettivi di gestione 2022 -2024 ai dipendenti titolari di posizione organizzativa da parte dei rispettivi dirigenti nel rispetto delle deleghe sottoscritte (**allegato 5**);
 - di approvare le modalità di gestione delle tipologie di spesa richiamate dettagliatamente in premessa;
 - di dare atto, infine, che il volume complessivo del PEG ammonta:
- per la **spesa** con riferimento agli stanziamenti di competenza **pura** del bilancio di previsione 2022 - 2024 dei titoli I, II, IV e V:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|----------------|---------------|---------------|
| Stanziamiento di Competenza Pura | 80.587.280,50 | 66.577.292,88 | 49.221.367,72 |
| Reiscrizioni per esigibilità posticipata | 0,00 | - | - |
| Totale Stanziamento di competenza | 80.587.280,50 | 66.577.292,88 | 49.221.367,72 |
| Previsione di cassa | 193.792.658,20 | - | - |

- per l'**entrata** con riferimento agli stanziamenti di competenza **pura** del bilancio di

previsione 2022 - 2024 dei titoli I, II, III, IV e VII:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|--|----------------|---------------|---------------|
| Stanziamiento di Competenza Pura | 80.587.280,50 | 66.577.292,88 | 49.221.367,72 |
| Reiscrizioni per esigibilità posticipata | 0,00 | - | - |
| Fondo Pluriennale Vincolato | 0,00 | - | - |
| Totale Stanziamento di competenza | 80.587.280,50 | 66.577.292,88 | 49.221.367,72 |
| Previsione di cassa | 198.155.565,42 | - | - |

- di assegnare obiettivi e risorse ai dirigenti e ai funzionari con P.O., affinché, con le modalità e nei tempi indicati, conducano le azioni e i procedimenti, assumano le determinazioni di loro competenza, stipolino i contratti necessari al conseguimento dei risultati attesi e concordati;
- di attribuire ai dirigenti e ai funzionari coinvolti, sul complesso delle attività e progetti contenuti nel Piano della Performance 2022 - 2024 e nel Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024, una responsabilità di proposta e di attuazione di eventuali atti da adottarsi da parte degli organi preposti, in quanto inerenti materie loro riservate dalle leggi o dallo Statuto dell'Ente;
- di rendere disponibile, il presente documento, a tutti i Dirigenti e funzionari titolari di posizione organizzativa quale strumento a supporto dell'attività gestionale dell'anno in corso;
- di dare atto che l'organo esecutivo procederà ad eventuali variazioni in corso d'anno con propri atti al PEG 2022 - 2024, sulla base di apposite richieste dei responsabili, dalle quali dovranno risultare le motivazioni a supporto della richiesta, anche allo scopo di valutare l'operato dall'azione del responsabile e al Piano della Performance qualora si dovesse rendere necessario, anche in considerazione del fatto che alcuni obiettivi potrebbero necessitare dell'assestamento delle risorse finanziarie stanziare;
- di dare atto infine che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione;

- di dare atto che i soggetti responsabili del parere di regolarità tecnica autorizzano la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale